

professionale nella disciplina oggetto della procedura di gara da aggiudicare;

- professionista non assoggettato all'obbligo di iscrizione in ordini o collegi che svolgono la propria attività da almeno 5 anni.

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di partecipazione alle procedure di gara di cui all'art.80 del D.lgs.50/2016 e precisamente:

- di non aver subito condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

(in alternativa, se presenti condanne)

- di aver subito condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati :

data sentenza/decreto	Reato e pena applicata

(Devono essere dichiarate tutte le condanne penali subite, ivi comprese quelle per le quali si abbia beneficiato della non menzione, ad eccezione di quelle relative a reati depenalizzati, ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione, ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna stessa)

Oppure:

- pur avendo subito condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale

D I C H I A R A

- 1) che il reato è stato depenalizzato;
- 2) che è intervenuta la riabilitazione;
- 3) che la condanna riguarda una pena accessoria perpetua dichiarata estinta ai sensi dell'art. 179, settimo comma del codice penale;
- 4) che il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna;
- 5) che la condanna è stata revocata

Oppure, nei casi in cui l'operatore economico si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1 dell'articolo 80 del d.lgs. 50/2016:

- 5) limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva non ha imposto una pena detentiva superiore a 18 mesi oppure ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5 dell'art. 80 del d.lgs. 50/2016

D I C H I A R A

di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Al fine di dimostrare quanto dichiarato, allega:

_____;

(N.B.: Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al punto precedente siano sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata

comunicazione all'operatore economico)

DICHIARA INOLTRE

- l'insussistenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. (Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia);

con riferimento al comma 4 dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016:

non sono state commesse:

violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. (Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema unico previdenziale).

Oppure

sono state commesse:

violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, ma l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe (purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande);

con riferimento al comma 5 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016:

non ricade in alcuna delle seguenti fattispecie:

a) presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del Codice;

b) l'operatore economico si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la

dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli artt. 110 del Codice e 186-bis del R.D. 267/1942;

(in caso di concordato preventivo con continuità aziendale) dovrà dichiarare:

b.1) di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di ... [inserire riferimenti autorizzazione, n., data, ecc.]; per tale motivo, dichiara di non partecipare al presente avviso quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione devono essere, altresì, allegati i seguenti documenti:

(oppure)

b.2) di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art.186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, giusta decreto del Tribunale didel: per tale motivo, dichiara di non partecipare al presente avviso quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione deve essere, altresì, allegata la relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, lett. d), del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;

c) l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità (in alternativa indicarli in maniera dettagliata);

c bis) l'operatore ha tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

c-ter) l'operatore ha dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; (in alternativa indicarle in maniera dettagliata);

c-quater) l'operatore ha commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato; (in alternativa indicarli in maniera dettagliata);

d) la partecipazione dell'operatore economico determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del Codice, non diversamente risolvibile;

e) vi sia una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;

f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica

amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

f-bis) l'operatore economico che presenti nella procedura in corso e negli affidamenti di subappalto documentazione o dichiarazioni non veritiere;

f-ter) l'operatore economico è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

g) l'operatore economico è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) l'operatore economico ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. (L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);

i) l'operatore economico, relativamente all'applicazione di cui all'art.17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, dichiara:

di non essere soggetto agli obblighi di assunzioni obbligatorie (se occupa non più di 15 dipendenti e da 15 fino a 35 nel caso non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18.1.2000);

in quanto soggetto, di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili; indica l'ufficio competente ad attestare l'ottemperanza; ufficio: _____ provincia di _____;

l) pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

m) l'operatore economico si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

DICHIARA ALTRESÌ

- l'insussistenza delle cause di divieto o di sospensione di cui agli artt. da 4 a 15 e 67 del Codice Antimafia D.Lgs. n. 159/2011;

- di non ricadere nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/01: *"I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal*

presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti”;

- di aver espletato almeno 3 incarichi nelle materie di cui al/i CPV indicato/i in fase di iscrizione;
- *(solo per i dipendenti pubblici e i professori/ricercatori universitari)* l'assenza, nei propri confronti, di sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate nell'ultimo triennio, di procedimenti disciplinari per infrazioni di maggiore gravità in corso, o della sanzione del licenziamento.
- *(solo per i professionisti iscritti in albi/registri)* l'assenza, nei propri confronti, di sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate nell'ultimo triennio, dall'ordine o dal collegio o della sanzione della cancellazione e di essere in regola con gli obblighi formativi di cui all'art.7 del D.P.R. 7 agosto 2012, n.137.
- *(solo per i professionisti iscritti e quelli non iscritti in albi/registri)* di essere in regola con gli obblighi previdenziali e, preferibilmente, devono essere in possesso di idonea copertura assicurativa per lo svolgimento della professione. In mancanza di quest'ultima, prima della nomina i commissari saranno invitati a sottoscrivere un'assunzione di responsabilità per la copertura di eventuali danni cagionati all'amministrazione aggiudicatrice durante lo svolgimento del ruolo di commissario, anche in conseguenza di richieste risarcitorie di terzi.

- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nell'avviso/regolamento di cui all'oggetto approvato con Determinazione nr _____ del _____, nel Disciplinare di istituzione dell'Albo Fornitori della S.A. approvato con Deliberazioni n.685 del 02/11/2021 della Giunta Regionale d'Abruzzo, pubblicate nella sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE – Bandi di gara e Contratti - Atti delle Amministrazioni Aggiudicatrici - del profilo di committente della Giunta Regionale d'Abruzzo all'indirizzo <https://giuntaregioneabruzzo.traspare.com>;

.....li

Firma
(firmato digitalmente)

OGGETTO: ISTITUZIONE DELL'ALBO DEI COMMISSARI IN MODALITÀ TELEMATICA

MODELLO 2 - MODELLO INFORMATIVA PRIVACY

Informativa ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento (EU) 679/2016.

Ai sensi degli artt. 13/14 del Regolamento Europeo 679/2016 recante il Codice in materia di protezione dei dati personali, la scrivente Regione Abruzzo (Amministrazione), con sede in Via Leonardo da Vinci, 6 – 67100 L'Aquila (AQ), in qualità di titolare del Trattamento, informa l'interessato, tramite il Servizio Gare e Contratti, che i dati personali acquisiti in riferimento ai rapporti instaurati, formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

a) Finalità del trattamento cui sono destinati i dati

I dati raccolti sono finalizzati all'espletamento dei seguenti trattamenti:

- il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso;
 - il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;
 - il trattamento è necessario per la salvaguardia degli interessi vitali dell'interessato o di un'altra persona fisica;
 - il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;

b) Modalità del trattamento

Il trattamento sarà effettuato con sistemi manuali ed automatizzati atti a raccogliere, registrare, organizzare, conservare, elaborare, modificare, selezionare, estrarre, utilizzare, interconnettere, comunicare, diffondere, cancellare, ovvero la combinazione di due o più di tali operazioni, con logiche strettamente correlate alle finalità stesse, sulla base dei dati in nostro possesso e con l'impegno da parte dell'interessato di comunicare al Servizio responsabile del Trattamento tempestivamente eventuali correzioni, integrazioni e/o aggiornamenti. I dati verranno inseriti nelle pertinenti banche dati alle quali potranno accedere gli addetti incaricati al trattamento dei dati personali, che potranno effettuare operazioni di consultazione, utilizzo ed elaborazione, sempre nel rispetto delle disposizioni di Legge a garantire, tra l'altro, la riservatezza e la sicurezza dei dati, nonché l'esattezza, la conservazione e la pertinenza rispetto alle finalità dichiarate.

Nell'ambito dei trattamenti descritti è necessaria la conoscenza e la memorizzazione di informazioni relative a dati anagrafici, codice fiscale, partita IVA, dati contabili.

Il conferimento dei dati finalizzato all'instaurazione e alla prosecuzione del rapporto di lavoro è obbligatorio e un eventuale rifiuto può comportare l'impossibilità dell'esecuzione del rapporto di lavoro.

c) Natura di conferimento dei dati

Il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità relative agli adempimenti di natura contrattuale e legale ed in relazione alle finalità che si riferiscono all'espletamento di tutte le attività della scrivente necessarie e funzionali all'esecuzione di obblighi contrattuali e legali.

d) Conseguenze di un eventuale rifiuto di rispondere

L'eventuale rifiuto dell'interessato a prestare il consenso al trattamento dei dati per le finalità suddette, potrà determinare l'impossibilità della scrivente Amministrazione a dar corso ai rapporti contrattuali medesimi ed agli obblighi di legge.

e) Ambito comunicazione e diffusione dei dati

I dati dell'interessato potranno essere comunicati, esclusivamente per le finalità di cui sopra, alle categorie di soggetti di seguito indicate:

- pubbliche Amministrazioni per trattamenti di legge, regolamenti, normativa nazionale e/o comunitaria nonché derivanti da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate;
 - istituti bancari indicati all'Amministrazione dall'interessato per l'erogazione della retribuzione di eventuali somme che le fossero date in conseguenza al rapporto di lavoro;
 - clienti e fornitori, qualora ciò sia necessario per il corretto svolgimento delle attività lavorative contrattualizzate tra l'interessato e l'Amministrazione;
 - persone, società, associazioni o studi professionali che prestino servizi o attività di assistenza e/o consulenza, con particolare – ma non esclusivo – riferimento ad attività di natura contabile, amministrativa, legale, tributaria retributiva, finanziaria e informatica;
 - soggetti cui la facoltà di accedere ai dati sia riconosciuta da disposizioni di legge (p.e. medico competente ai sensi del D.Lgs 81/08);
 - società che forniscono reti informatiche e telematiche;
 - società di elaborazione dati contabili e redazioni adempimenti fiscali;
- I Sopracitati soggetti agiranno come autonomi titolari del trattamento.

I dati personali potranno essere trasferiti per le finalità dichiarate verso i Paesi dell'Unione Europea, alle categorie di soggetti sopra indicati se il trasferimento è necessario per l'esecuzione di obblighi derivanti da contratti di cui è parte l'interessato.

f) Titolare del trattamento dei dati personali

Il Titolare del trattamento è il Presidente della Giunta Regionale d'Abruzzo, Dott. Marco Marsilio, con sede in Via Leonardo da Vinci, 6 – 67100 L'Aquila (AQ). I dati forniti saranno trattati da personale incaricato nominato.

Il soggetto **Delegato al trattamento** è la dott.ssa Roberta Rizzone, Dirigente del Servizio Gare e Contratti con sede in Via L. Da Vinci nr.6, – 67100 L'Aquila.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) per la Regione Abruzzo è: la dott.ssa **Filomena Ibello**, nominato con DGR n. 948 del 30.12.2021.

I dati personali sono trattati per un periodo di:

10 anni ai fini della tracciabilità del servizio erogato e per le disposizioni amministrative interne.

g) Diritti di cui alla sezione 3 del Regolamento (EU) 679/2016

- Finalità del trattamento cui sono destinati i dati
- Modalità del trattamento
- Natura di conferimento dei dati
- Conseguenze di un eventuale rifiuto di rispondere
- Ambito di comunicazione e diffusione dei dati
- Titolare del Trattamento dei dati personali
- Diritti di cui alla sezione 3 del Regolamento (EU) 679/2016

In ogni momento l'interessato potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del Titolare del Trattamento (anche per il tramite del delegato al trattamento), ai sensi dei seguenti articoli:

articolo 16) diritto di rettifica;

articolo 17) diritto di cancellazione (diritto all'oblio);

articolo 18) diritto di limitazione di trattamento;

articolo 20) diritto di portabilità dei dati;

articolo 21) diritto di opposizione.

Il sottoscritto interessato C.F. _____ con la firma apposta alla presente, conferma di essere stato preventivamente informato dal Titolare circa:

Si prende atto dell'informativa e dei diritti a me riservati in tema di trattamento dei dati personali ad opera dei soggetti indicati nella predetta informativa, per le finalità indicate nei limiti di cui alla stessa.

Data _____

timbro e firma _____

Consenso dell'interessato al trattamento, comunicazione e diffusione dei propri dati personali

Il sottoscritto interessato C.F. _____, con la firma apposta alla presente fornisce il proprio libero consenso al trattamento dei propri dati personali, nonché alla loro comunicazione, nell'ambito dei soggetti espressamente risultanti dalla sopra riportata informativa. Il sottoscritto, prende atto altresì, che la richiesta di consenso è presentata in modo chiaramente distinguibile dalle altre materie, in forma comprensibile e facilmente accessibile, utilizzando un linguaggio semplice e chiaro, così come disposto dall'art. 7 del Regolamento (EU) 679/2016

Data _____

timbro e firma _____

Rimane fermo che il consenso sopra espresso è condizionato al rispetto delle disposizioni della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento Europeo 679/2016).